

Relazione del Referente di Progetto STEM

Titolo del Progetto: Effetto Matilda uno stereotipo da superare

Referente del Progetto: Caterina Stornelli

Data di Conclusione del Progetto: Aprile 2024

Introduzione

Il progetto "Effetto Matilda: uno stereotipo da superare" è stato avviato con l'obiettivo principale di conoscere e valorizzare il territorio in cui viviamo utilizzando le discipline STEAM in un contesto inclusivo comprendente scuole con curriculum differente.

Descrizione del Progetto

Contesto e Motivazione

Nel progetto sono state coinvolte principalmente discenti di sesso femminile poiché nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) le donne sono storicamente sottorappresentate.

L'effetto Matilda è un fenomeno sociopsicologico che si riferisce alla tendenza a negare o minimizzare i contributi delle donne scienziate nelle scoperte scientifiche, spesso attribuendo il merito ai loro colleghi maschi. Questo termine è stato coniato dalla storica delle scienze Margaret W. Rossiter nel 1993 in onore di Matilda Joslyn Gage, una suffragista e attivista per i diritti delle donne del XIX secolo, che fu tra le prime a riconoscere e criticare questo fenomeno.

Fasi del Progetto

Durante l'esecuzione del progetto sono state in importanti le fasi di Pianificazione e confronto con la Regione Puglia.

Inoltre è stato importante, in ogni fase il coordinamento tra le diverse rappresentanze delle scuole in rete e con gli esperti coinvolti nel progetto.

Le prime fasi hanno coinvolto gli studenti nelle lezioni di fotografia e di geomorfologia, insieme alla visita della lama Picone. La lama Picone è un esempio particolare di territorio con una geomorfologia particolare e all'interno della lama sono stati osservati e fotografati vari reperti botanici.

Dalle foto scattate sono state selezionate alcune immagini per elaborare su Autocad l'immagine 3D di un fiore di mandorlo, poi riprodotto con la stampante 3D.

Gli alunni sono stati in seguito coinvolti in lezioni sui frattali per trovare le analogie con le figure naturali, nonché figure geometriche dotate di omotetia interna.

Al termine delle attività in aula e in campo sono stati elaborati i materiali da esporre per l'hackathon della Regione Puglia.

Tutti gli alunni delle tre scuole, coordinati dai tutor e il referente del progetto hanno presenziato alla manifestazione.

Conclusioni

Promuovere la partecipazione delle donne nelle discipline STEM è essenziale per raggiungere una società più equa e per sfruttare appieno il potenziale intellettuale e creativo dell'intera popolazione. Attraverso progetti educativi scolastici inclusivi, possiamo lavorare verso un futuro in cui le donne abbiano pari opportunità di contribuire e prosperare nelle discipline STEM.

Firma del Referente del Progetto:

Caterina Stornelli

